



SOMMARIO

MESE DI GIUGNO 2008

LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA (NEI CONFRONTI DELLO STATO ED ENTI PUBBLICI)	PAG. 1
NOTIZIE FLASH AREA CONSULENZA DEL LAVORO	PAG. 4
QUALITÀ E CERTIFICAZIONE: MONITORAGGIO TECNOLOGICO BREVETTUALE	PAG. 6
AMBIENTE E SICUREZZA: APPROVATO IL TESTO UNICO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: SIGNIFICATIVE LE NOVITÀ	PAG. 9
SPECIALE FINANZIAMENTI	PAG. 12
SCADENZARIO	PAG. 13

LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA (NEI CONFRONTI DELLO STATO ED ENTI PUBBLICI)

- *La Finanziaria 2008 prevede l'obbligo di utilizzare la fattura elettronica nei rapporti commerciali con lo Stato e gli Enti pubblici. Questi ultimi non potranno accettare fatture cartacee ed effettuare il pagamento di quanto dovuto fino al ricevimento della fattura elettronica.*
- *Per i fornitori della Pubblica amministrazione l'utilizzo della modalità elettronica si estende anche alla trasmissione, alla conservazione e all'archiviazione delle fatture stesse.*
- *Recentemente con uno specifico Decreto è stato affidata all'Agenzia delle Entrate e alla Sogei la gestione del sistema di interscambio con il quale sarà attuato lo "smistamento" delle fatture elettroniche.*
- *È necessario attendere l'emanazione di un prossimo Decreto per conoscere le modalità attuative dell'obbligo in esame e la relativa decorrenza (va peraltro evidenziato che nella Relazione accompagnatoria della Finanziaria 2008 si può desumere l'intento di far decorrere l'obbligo dall'1.7.2008; si ritiene comunque che il nuovo obbligo non potrà decollare prima del 2009).*

La Finanziaria 2008 introduce con l'art. 1, commi da 209 a 214, l'obbligo di utilizzare la fattura elettronica nei rapporti commerciali con lo Stato e gli Enti pubblici nazionali, originando una sorta di "svolta epocale" nei rapporti con la Pubblica amministrazione.

Con la citata disposizione che, come desumibile dalla Relazione accompagnatoria della Finanziaria 2008, si colloca nell'ambito del progetto comunitario "i2010" il Legislatore si propone di **automatizzare i flussi informativi tra i fornitori e la Pubblica amministrazione, sostituendo i documenti cartacei con documenti informatici.**

L'intervento si colloca nell'ambito delle linee di azione richieste dall'Unione Europea relativamente alla digitalizzazione dei processi amministrativi tra cui, in particolare, l'iniziativa i2010 che incoraggia gli Stati membri a dotarsi di un adeguato quadro normativo, organizzativo e tecnologico per gestire in forma elettronica l'intero ciclo degli acquisti."

Si evidenzia che il **progetto "i2010"** rappresenta il quadro strategico assunto dalla Commissione UE finalizzato al coordinamento delle azioni dei vari Stati membri per facilitare la "convergenza digitale" e rispondere alle sfide connesse alla "società dell'informazione".

Come desumibile dalla citata Relazione l'adozione della fatturazione elettronica consente di ottenere una serie di importanti **benefici diretti ed indiretti.**

BENEFICI DIRETTI

- snellimento delle procedure per i fornitori tramite l'eliminazione dei costi connessi alla stampa dei documenti e delle spese postali di spedizione
- positivi impatti sui costi operativi e logistici legati all'archiviazione e conservazione dei documenti in particolare per la Pubblica amministrazione
- massima trasparenza del flusso di fatturazione e disponibilità di un patrimonio informativo di fondamentale importanza per la raccolta di dati previsionali sui flussi di spesa della Pubblica amministrazione

BENEFICI INDIRETTI

- nell'ambito della Pubblica amministrazione l'iniziativa, con evidenti opportunità di sinergie e integrazioni, può rappresentare un volano nell'estensiva adozione e valorizzazione dei sistemi di automazione del flusso di approvvigionamento, con evidenti effetti di

ammodernamento

- a livello complessivo, l'adozione di tale sistema da parte della Pubblica amministrazione contribuirà alla costruzione di un modello di riferimento anche nelle relazioni tra imprese ponendo le basi della diffusione della fatturazione elettronica come standard di rapporto sul mercato con evidenti benefici di trasparenza e innovazione

Il sistema che il Legislatore intende introdurre è basato sui seguenti **presupposti:**

1. autonomia di scelta della modalità di adeguamento per i fornitori, limitando l'intervento "centrale" alla definizione delle regole tecniche;
2. promozione della diffusione di intermediari privati in grado di supportare gli operatori con minor capacità di investimento in tecnologie;
3. costituzione di un sistema unificato di interscambio, come unica interfaccia per i fornitori, che gestisca il coordinamento e indirizzamento del flusso informativo a tutte le Amministrazioni.

LA FATTURA ELETTRONICA NEI CONFRONTI DELLO STATO ED ENTI PUBBLICI

Come sopra accennato, il comma 209 introduce l'obbligo **di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione delle fatture emesse** nei confronti dello Stato e degli Enti pubblici, in forma elettronica. A tal fine devono essere rispettate le regole contenute nel D.Lgs. n. 52/2004 (che in pratica ha sostituito il citato art. 21 prevedendo la disciplina della fatturazione elettronica) e del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale).

N.B. L'operatività delle nuove disposizioni è **comunque subordinata all'emanazione di un apposito Regolamento di attuazione.**

L'obbligo di utilizzare la fattura elettronica si applica nei confronti dell'Amministrazione dello Stato, degli Enti Pubblici nazionali (ad esempio, INPS, CCIAA, ecc.) nonché delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

In merito a tale ultimo punto il comma 214 prevede che le nuove disposizioni in essere costituiscono per le Regioni *"principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento delle finanze pubbliche e del sistema tributario ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione"*.

Si evidenzia che ai sopra citati soggetti **sarà vietato**, a decorrere dal termine di 3 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento attuativo:

- **accettare** fatture emesse/trasmesse in forma cartacea;
- **effettuare qualsiasi pagamento**, nemmeno parziale, sino all'invio della fattura in forma elettronica.

Come previsto dal comma 215 la trasmissione delle fatture elettroniche avviene tramite il **sistema di interscambio** istituito dal MEF e da questo gestito anche tramite proprie strutture societarie.

In merito a tale aspetto nella citata Relazione accompagnatoria è precisato che sarà utilizzato:

- il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) gestito dal CNIPA;
- il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Recentemente il Ministero dell'Economia e delle Finanze con uno specifico Decreto ha attribuito all'Agenzia delle Entrate la gestione del sistema di interscambio ed alla Sogei i servizi strumentali e la conduzione tecnica di tale sistema.

Come sopra accennato le modalità operative sono demandate ad un Decreto di prossima emanazione.

In particolare in tale Decreto saranno definite:

- a)** le regole di **identificazione univoca** degli Uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fattura elettronica;
- b)** le **regole tecniche** relative alle soluzioni informatiche da utilizzare per l'emissione e la trasmissione delle fatture elettroniche e le modalità di integrazione con il sistema di interscambio;
- c)** le linee guida per l'**adeguamento delle procedure interne** delle Amministrazioni interessate alla ricezione ed alla gestione delle fatture elettroniche;
- d)** le eventuali **deroghe agli obblighi in esame**, limitatamente a determinate tipologie di approvvigionamenti;
- e)** la disciplina dell'utilizzo, tanto da parte degli operatori economici, quanto da parte delle Amministrazioni interessate, di **intermediari abilitati**, ivi compresi i certificatori accreditati ai sensi dell'art. 29, D.L.gs. n. 82/2005 allo svolgimento delle attività informatiche necessarie all'assolvimento degli obblighi in esame;

f) le eventuali **misure di supporto**, anche di natura economica, per le piccole e medie imprese;

g) la **data di decorrenza** degli obblighi in esame e del divieto di accettare fatture cartacee e di effettuare pagamenti fino al ricevimento della fattura elettronica, con possibilità di **introdurre gradualmente il passaggio al sistema di trasmissione esclusiva in forma elettronica.**

CONSIDERAZIONI

L'obbligo di utilizzare la fattura elettronica, come sopra evidenziato, si accompagna all'obbligo di effettuare anche la conservazione elettronica delle fatture emesse in tale forma. Se tale modalità può essere "accolta" positivamente dalle grandi imprese, che potranno misurare una riduzione dei costi amministrativi, sicuramente la situazione è opposta per le piccole-medie imprese per le quali si può annunciare un aumento di costi ed un aggravio degli adempimenti.

È stato annunciato che l'obbligo della fattura elettronica sarà operativo dal 2009 inizialmente per le grandi imprese (il Decreto attuativo dovrebbe essere emanato entro il mese di ottobre 2008) e nel corso di tale anno sarà esteso alle altre.

È spontanea la domanda se tale modalità si riflette anche sul "trattamento" delle fatture emesse nei confronti dei soggetti diversi da quelli in essere.

Si ritiene possibile, facendo riferimento a quanto già chiarito dall'Agenzia delle Entrate, limitare la conservazione elettronica alle sole fatture elettroniche obbligatoriamente emesse nei confronti dello Stato, Enti Pubblici ecc., continuando a conservare con le consuete modalità le fatture spedite/consegnate in forma cartacea, a condizione che:

- sia attribuita una numerazione progressiva con una serie distinta, in ordine cronologico, senza soluzione di continuità per ciascun anno;
- siano annotate in appositi registri sezionali.

L'obbligo della fattura elettronica ed in particolare l'utilizzo del sistema di interscambio potrebbe essere un elemento che farà "decollare" il blocco dei pagamenti previsto dall'art. 48-bis, DPR n. 602/73, in base al quale le Pubbliche Amministrazioni, prima di procedere ai pagamenti di importo superiore a € 10.000, devono verificare l'eventuale presenza di un debito iscritto a ruolo relativo ad una o più cartelle di pagamento notificate al soggetto interessato

Daniele Gaspari

Area Consulenza Fiscale



Corte di Cassazione: nozione di lavoro subordinato

La Corte di Cassazione, con la **sentenza n. 9812 del 14 aprile 2008**, ha stabilito che l'elemento decisivo che contraddistingue il rapporto di lavoro subordinato dal lavoro autonomo è l'assoggettamento del lavoratore al potere direttivo, disciplinare e di controllo del datore di lavoro ed il conseguente inserimento del lavoratore in modo stabile ed esclusivo nell'organizzazione aziendale.

Costituiscono poi **indici sintomatici della subordinazione**, valutabili dal giudice sia singolarmente che complessivamente,

- l'assenza del rischio di impresa,
- la continuità della prestazione,
- l'obbligo di osservare un orario di lavoro,
- la cadenza e la forma della retribuzione,
- l'utilizzazione di strumenti di lavoro, nonché
- lo svolgimento della prestazione in ambienti messi a disposizione dal datore di lavoro.

Tali indici vengono applicati anche nel caso in cui il lavoratore che collabora in una azienda sia un collaboratore coordinato e continuativo o a progetto, sia un associato in partecipazione o un lavoratore autonomo regolarmente iscritto (per es. artigiano o commerciante).

E' necessario quindi prestare molta attenzione a come si svolge di fatto la collaborazione aziendale!

Corte di Cassazione: determinazione del periodo feriale

La Corte di Cassazione, con la **sentenza n. 9816 del 14 aprile 2008**, ha stabilito che il godimento delle ferie non è lasciato alla libera scelta del dipendente, trattandosi di evento dell'attività aziendale che va coordinato con l'attività produttiva e, come tale, è subordinato alla valutazione del datore di lavoro.

E', pertanto, plausibile che, anche alla luce di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, la condotta del lavoratore che ingiustificatamente si assenti dal posto di lavoro

per oltre tre giorni consecutivi sia valutata dal giudice quale giusta causa di licenziamento in quanto tale da compromettere il rapporto fiduciario con il datore di lavoro.

Lavoratrici domestiche: flessibilità del congedo di maternità

L'INPS, con **messaggio n. 1621/2008**, precisa che anche le lavoratrici domestiche possono usufruire della flessibilità del congedo di maternità disciplinata dall'articolo 20 del D.Lgs n. 151/2001.

Si tratta, in sostanza, della possibilità di astenersi dal lavoro dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi al parto.

Corte di Cassazione: criteri di valutazione rigidi per il licenziamento per giusta causa

La Corte di Cassazione, con la **sentenza n. 4504 del 21 febbraio 2008**, ha stabilito che il licenziamento per giusta causa può considerarsi legittimo soltanto se, valutata in concreto ogni circostanza sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, la mancanza del lavoratore si presenti di tale gravità da far venir meno l'elemento fiduciario costituente il presupposto fondamentale della collaborazione tra le parti nel rapporto di lavoro e da rendere ogni altra sanzione inidonea a tutelare l'interesse del datore di lavoro.

INAIL- T.U. Sicurezza : infortuni di un giorno pronto il modulo INAIL

L'INAIL con nota di data **15 maggio 2008** ha predisposto il nuovo modulo per la comunicazione degli infortuni ai fini statistici

Si tratta di una disposizione entrata in vigore ieri con il TU sicurezza, che, nell'articolo 18 comma 1, lettera r), che ha previsto l'obbligo per il datore di lavoro di comunicare all'INAIL e all'IPSEMA (per i marittimi), ai fini statistici, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza di almeno un giorno, oltre quello dell'evento.

Si sottolinea, inoltre che, l'omessa comunicazione, comporta a carico del datore di

lavoro una sanzione amministrativa pecuniaria da 1000 a 3000 euro.

Corte di Cassazione: responsabilità "oggettiva" del datore di lavoro per l'infortunio

La **Corte di Cassazione**, con la sentenza n. **4718 del 25 febbraio 2008**, ha chiarito che è a carico del datore di lavoro la responsabilità oggettiva che deriva dall'incidente occorso al lavoratore e che poteva essere evitato con la predisposizione di dispositivi di sicurezza sul macchinario utilizzato dallo stesso.

Per la Cassazione, la circostanza che il macchinario era stato manomesso dal dipendente, non sarebbe significativa anche se il dipendente era stato debitamente istruito circa il funzionamento ed i pericoli che poteva presentare o se era stato espressamente diffidato dall'eseguire il lavoro o dal compiere le manovre che hanno creato la situazione di pericolo.

T.U. Sicurezza: appalti nulli se mancano i costi per la sicurezza

Con l'entrata in vigore del testo unico sulla sicurezza (15 maggio 2008) diventa obbligatorio, in caso di appalto, il riferimento alle spese di prevenzione. La mancata indicazione del costo della sicurezza diventa causa di nullità dell'appalto.

In base al comma 5 dell'articolo 26, la nuova disposizione si applica ai contratti di appalto, di subappalto e di somministrazione. In relazione a quest'ultima forma di contratto sono escluse le somministrazioni di beni e servizi essenziali. Viene inoltre introdotta una disposizione transitoria secondo la quale, con riferimento ai contratti di appalto, subappalto e somministrazione stipulati prima dell'entrata in vigore della legge delega 123/07 (25 agosto 2007), i costi della sicurezza del lavoro dovranno integrare il contratto a suo tempo stipulato, entro il 31 dicembre 2008, qualora siano ancora in corso a quest'ultima data.

Regolarizzazione dei lavoratori subordinati entro il prossimo 30 settembre 2008

L'INPS, con **circolare n. 56 dell'8 maggio 2008**, rende nota la **proroga al 30 settembre 2008** del termine entro il quale i datori di lavoro, previo accordo sindacale, possono presentare all'INPS istanza di regolarizzazione per i lavoratori non risultanti da scritture o da altra documentazione obbligatoria, al fine di far emergere i rapporti di lavoro subordinato non denunciati.

Patrizia Pizzinelli
Area Consulenza del Lavoro

Monitoraggio tecnologico brevettuale

L'articolo di questo mese è focalizzato sul tema “**brevetti e tecnologie**” che propone alcuni risultati dello screening effettuato da Centuria Rit, partner tecnologico di Confartigianato. Di seguito sono riportati gli abstract degli ultimi brevetti e delle ultime tecnologie per il trasferimento tecnologico, ottenuti dalla ricerca svolta tramite banche dati specialistiche focalizzando l'attenzione al settore Manifatturiero. Per maggiori informazioni in merito ai brevetti e alle tecnologie riportate, è possibile contattare la referente dello sportello Innovazione di Confartigianato (Emanuela Magrini - tel. 0547.642511).

Brevetti

SMART CARD CHE MEMORIZZA FIRME INVISIBILI

E' stata brevettata una smart card per transazioni che include una memoria e alcuni sensori di pressione. Il possessore della card fornisce alla stessa un proprio dato biometrico, ad esempio la firma, da apporre sui sensori di pressione attraverso un pennino al primo utilizzo perché venga immagazzinata in memoria. Per aumentare il livello di sicurezza, la firma non è visibile sulla smart card. Al momento di utilizzo della smart card l'utente appone la propria firma su di un dispositivo di input come una lavagnetta digitale (dotata di sensori di pressione o un pezzo di carta). La firma così acquisita viene confrontata con la firma memorizzata nella smart card: la firma memorizzata viene visualizzata sulla smart card e confrontata con la firma apposta per la transazione, lontano dalla vista del cliente. Il confronto può essere effettuato dall'addetto al servizio o da un processore connesso al dispositivo di input. *(Titolare del brevetto: Koninkl Philips Electronics NV – Olanda).*

METODO PER LA GESTIONE DI UNA SMART CARD MULTI-APPLICAZIONE

E' stato brevettato un metodo per la gestione di un dispositivo elettronico multi-applicazione, come una smart card di quelle dotate di un sistema operativo progettato per supportare una serie di applicazioni. Ciascuna applicazione è associata ad un provider dotato di un dominio di sicurezza unico inizialmente installato sulla smart card. In presenza di un comando che richiede il caricamento di un data applicazione sul dispositivo, il sistema operativo verifica che l'applicazione sia associata ad un dominio di sicurezza che corrisponda al dominio di sicurezza del provider. Nel caso in cui la verifica abbia esito positivo, il sistema operativo autorizza il caricamento e l'installazione sulla smart card, connettendo automaticamente la stessa al dominio di sicurezza. *(Titolare del brevetto: Gemplus Card International – Francia).*

DISPOSITIVO DI CONTATTO PER RIDURRE AL MINIMO IL CARICO MECCANICO SULLE GIUNTURE SALDATE SMT

E' stato brevettato un meccanismo di contatto per montare componenti SMT su schede elettroniche. Detto meccanismo connette i propri contatti alle piste conduttrici della scheda elettronica attraverso punti di saldatura. Il meccanismo è dotato di un portacontatti e di contatti maschi progettati per connettersi alle rispettive femmine. Esso include una prima sezione con una o più rientranze per il portacontatti e uno o più STP per il contatto ed è in grado di ridurre le forze di impatto che si generano durante l'incastro dei contatti maschi con le femmine. *(Titolare del brevetto: Siemens AG – Germania).*

SISTEMA DI CONTROLLO NUMERICO E METODO PER TAGLIARE SAGOME SMT VIA LASER

Questo sistema di controllo numerico per tagliare sagome SMT via laser include una sezione di controllo meccanico e una sezione di controllo laser.

La sezione di controllo meccanico comprende un primo sistema di controllo principale, una prima interfaccia di isolamento del computer host, un primo controller per l'interfaccia di comunicazione, un primo isolante optoelettronico/magnetico ed una prima interfaccia isolata di input/output connessa ad un dispositivo di trasmissione meccanica. In maniera analoga, la sezione di controllo laser include un secondo sistema di controllo principale, una seconda interfaccia di isolamento del computer host, un secondo controller per l'interfaccia di comunicazione, un secondo isolante optoelettronico/magnetico ed una seconda interfaccia isolata di input/output connessa ad un dispositivo per il taglio via laser. Il primo e secondo sistema di controllo principale sono connessi al computer host rispettivamente attraverso la prima e la seconda interfaccia di isolamento del computer host. Il primo e il secondo isolante optoelettronico/magnetico sono connessi ad un computer slave. Il sistema di controllo numerico può essere ulteriormente diviso in un modulo per la gestione del taglio e in un modulo di output per le sagome. *(Nome dell'inventore: Zheng Chun Bin – Cina)*

SISTEMA DI RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

E' stato brevettato un sistema di riscaldamento centralizzato comprendente un boiler per il riscaldamento dell'acqua, un flusso di fluido riscaldato diretto verso radiatori disposti attorno all'area da riscaldare e un flusso di ritorno del fluido, una volta che questo ha ceduto parte del suo calore ai radiatori. Il flusso di ritorno passa attraverso un tubo composito e compie un singolo viaggio dal boiler a ciascun radiatore in sequenza. L'invenzione comprende inoltre dispositivi di montaggio per i radiatori che vengono montati durante la prima installazione dell'impianto idraulico del sistema. Ciascun dispositivo di montaggio è dotato di bracci sigillati disposti a distanza tale da ospitare un radiatore standard. Questo accorgimento facilita il testing eseguito tramite una valvola di arresto che connette il flusso di andata e quello di ritorno nel tubo composito o li sigilla quando il sistema di riscaldamento centralizzato è in uso. *(Titolare del brevetto: Mckeith Lee – Gran Bretagna).*

DISPOSITIVO INDICATORE

E' stato brevettato dispositivo che permette ad un operatore di visualizzare e valutare la condizione di un fluido che scorre attraverso un sistema di riscaldamento centralizzato. Il dispositivo comprende un primo e un secondo connettore che ne permettono l'installazione sul tubo di apporto del sistema di riscaldamento centralizzato. Una parte trasparente del dispositivo permette di vedere il fluido che scorre nel tubo. Il dispositivo può essere posto in posizione adiacente all'apertura di ingresso o di uscita di un boiler in posizione verticale. L'invenzione può inoltre includere un diagramma colorimetrico per rilevare fluido pulito o sporco. *(Titolare del brevetto: Smith Martin John – Gran Bretagna).*

PROCESSO PER FABBRICARE PANNELLI SOLARI COMBINATI DI TIPO TERMICO E FOTOVOLTAICO

E' stato brevettato un processo per la fabbricazione di pannelli solari combinati di tipo termico e fotovoltaico in cui un pannello termico è associato, tramite una faccia dello stesso, ad un pannello fotovoltaico dotato di una o più file di celle fotovoltaiche. Il processo prevede l'applicazione di un certo numero di gocce di colla e di resina trasparente tra la faccia del pannello termico e le celle, e tra le celle e la piastra. Il processo in oggetto elimina i problemi derivanti dalla presenza di materiale da trattare (polimerizzare) fra il pannello termico e le celle e fra le celle e la piastra. *(Titolare del brevetto: SIEM Srl – Italia).*

PANNELLO SOLARE FOTOVOLTAICO PIANO CON ELEMENTI CONCENTRATORI ARTICOLATI INDIVIDUALMENTE

E' stato brevettato un sistema generatore fotovoltaico che include i seguenti elementi: una struttura di sostegno dotata di almeno un'interfaccia progettata per essere compatibile con gli esistenti dispositivi di montaggio dei pannelli solari; una serie di moduli fotovoltaici concentratori connessi alla struttura di sostegno in modo tale che ogni modulo sia libero di muoversi rispetto alla struttura stessa. Ciascun modulo comprende: almeno un ricevitore fotovoltaico, almeno un concentratore ottico che convoglia la luce su almeno un ricevitore fotovoltaico corrispondente e un dispositivo di auto-alimentazione operativamente connesso al sistema generatore fotovoltaico. *(Titolare del brevetto: Soliant Energy Inc – USA).*

SISTEMA FOTOVOLTAICO LEGGERO

E' stato brevettato un sistema fotovoltaico leggero costituito da una serie di moduli fotovoltaici sostanzialmente rettangolari - ciascuno costituito da un pannello di sostegno di basso contenuto e un pannello fotovoltaico - disposti l'uno accanto all'altro in righe e colonne su di un substrato e connessi l'uno all'altro tramite cornici ad incastro che connettono il pannello di sostegno al pannello fotovoltaico con piattine di fissaggio che mantengono il pannello fotovoltaico fissato sulla cornice. Il sistema comprende inoltre almeno un cavo che

si estende lungo una delle righe e colonne ed è collegato ad una sottostruttura per fissare il sistema alla stessa. *(Titolare del brevetto: Solon AG – Germania)*

SISTEMA DI SORVEGLIANZA VIDEO PER CANTIERI

Questo sistema include un dispositivo di sorveglianza video dotato di un sistema di elaborazione connesso ad una videocamera. Un terminale remoto è connesso ad un network di comunicazione (ad esempio Internet). Il sistema di elaborazione confronta i dati video acquisiti dalla telecamera con un'immagine di riferimento dell'area geografica da monitorare, genera e trasmette attraverso una connessione (ad esempio Wi-Fi) un messaggio di avvertimento alla destinazione del terminale a seconda del risultato del confronto. Il messaggio include l'immagine di riferimento e la parte dei dati acquisiti che ha generato l'allarme. *(Titolare del brevetto: Gint Società per Actions Simplifié – Francia).*

SISTEMA DI SORVEGLIANZA VIDEO CON RICONOSCIMENTO COMBINATO VIDEO E AUDIO

Questo sistema di sorveglianza video è costituito da un motore di compressione video e audio, un dispositivo di memorizzazione ed un motore di riconoscimento video e audio. Il motore di riconoscimento video svolge operazioni di rilevamento come riconoscimento facciale, rilevamento di movimento ecc. mentre il motore di riconoscimento audio rileva voci e altre sorgenti audio che indichino una potenziale situazione di allarme (ad esempio voci in panico, grida, spari o esplosioni). Il riconoscimento combinato di segnali audio garantisce un sistema di sorveglianza che aumenta il livello di allarmi reali generati e abbassa quello dei falsi allarmi. Inoltre, il motore di riconoscimento audio fornisce informazioni per direzionare le telecamere verso aree di interesse permettendo una miglior acquisizione delle scene di interesse. *(Titolare del brevetto: IBM – USA).*

Trasferimento tecnologico

SISTEMA DI CONTROLLO OMNIDIREZIONALE PER CARROZZINE ELETTRICHE

Una start-up portoghese ha sviluppato un sistema di controllo per carrozzine elettriche che utilizza ruote omnidirezionali mosse da motori indipendenti. Questo sistema di controllo agisce su ogni motore indipendentemente da qualsiasi ruota, permettendo il movimento in ogni direzione senza dover fare manovre, poiché la traslazione e/o la rotazione viene fatta senza richiedere sforzo all'utente. L'azienda ricerca partner interessati a prendere il sistema in licenza.

TECNOLOGIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DAI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Una PMI tedesca offre una soluzione rivoluzionaria per il trattamento dei rifiuti solidi urbani di piccole cittadine, con un sistema integrato di recupero energetico. L'azienda ricerca autorità municipali interessate a testare la tecnologia ed è disposta ad offrire il supporto tecnico necessario ad adattare la soluzione ai bisogni specifici

della città per far funzionare l'impianto. L'obiettivo è quella di firmare con le autorità locali un accordo commerciale con assistenza tecnica.

ENERGIA DAGLI INCENERITORI DI RIFIUTI

Un'azienda estone ha messo a punto una tecnologia di combustione dei rifiuti in grado di trattare quasi tutti i tipi di rifiuti solidi urbani con l'aiuto di un unico processo di separazione in fornace e senza problemi di sicurezza ambientale. L'azienda ricerca partner cui trasferire la tecnologia ma anche con cui sviluppare la produzione di materiali da costruzione provenienti dalle scorie fuse – lana minerale, aggregati di argilla espansa e mattoni in cemento

CONCENTRATORI SOLARI INNOVATIVI

Una azienda spagnola specializzata dello sviluppo di sistemi per la generazione di energia da fonti rinnovabili ricerca concentratori "tipo Fresnel" o simili per migliorare l'efficienza dei propri sistemi. L'azienda è interessata a stipulare accordi di cooperazione tecnica e commerciali con assistenza tecnica con le imprese interessate.

TECNOLOGIA DA UTILIZZARE IN EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE

Un'azienda polacca ricerca una tecnologia nell'ambito energetico da utilizzare in edifici di nuova costruzione. La tecnologia ricercata potrebbe essere per esempio un sistema di recupero dell'energia nell'edificio, un sistema di riscaldamento innovativo o un moderno sistema di ventilazione. L'azienda ricerca partner con cui stipulare accordi di licenza con assistenza tecnica.

KNOW HOW SUL CICLO ORGANICO DI RANKINE (ORC) E/O LA COMBUSTIONE PER UN PROGETTO DI COGENERAZIONE UTILIZZANTE BIOMASSE

Una grande azienda francese ricerca un partner con competenze sulla combustione e/o sul Ciclo Organico di Rankine (ORC) per un progetto di cogenerazione utilizzando risorse rinnovabili. L'intento è quello di stipulare un accordo tecnico.

LAVORAZIONE ELETTROCHIMICA PER COMPONENTI MECCANICHE ULTRA-PICCOLE IN METALLO

Un'azienda olandese ha sviluppato una tecnica di lavorazione meccanica dei metalli basata sull'elettrolisi, che permette una lavorazione meccanica precisissima (tra 1 e 10 µm). L'azienda ha già utilizzato questa tecnologia in ambito aerospaziale, medico, dell'oreficeria, dell'automotive e nell'industria dell'energia. Si ricercano partner per stipulare accordi commerciali con assistenza tecnica e progetti di ulteriore sviluppo del prodotto

MACCHINA CNC CON UNO SPECIALE SISTEMA DI CONTROLLO

Un'azienda estone ricerca una macchina a controllo numerico che possieda le seguenti proprietà: opzione di

controllo manuale, dotata di testa rotante, mandrino cavo standard, una morsa, contropunta, unità di controllo, sistema di raffreddamento e sistema di rimozione delle schegge. L'azienda è interessata a stipulare accordi commerciali con assistenza tecnica

SISTEMA DI ELIMINAZIONE DELLE POLVERI NELLE MACCHINE DA TAGLIO

Una PMI ha sviluppato una tecnologia per l'eliminazione delle polveri che può essere applicata ad un'ampia varietà di strumenti da taglio utilizzati nell'ambito delle costruzioni e delle lavorazioni in generale. Tale sistema elimina la polvere che si crea durante il processo di taglio dei materiali con strumenti che utilizzano ruote diamantate. L'azienda ricerca industrie interessate a stipulare accordi commerciali.

DISPOSITIVO NON INVASIVO PER LA DETERMINAZIONE DELLA TEMPERATURA E DELLA QUANTITÀ DI GHIACCIO NEGLI ALIMENTI SURGELATI

Un istituto di ricerca spagnolo ha brevettato un nuovo dispositivo a sensori non invasivo per la determinazione della temperatura e della quantità di ghiaccio negli alimenti surgelati. La procedura si basa sull'applicazione e la conseguente analisi degli ultrasuoni a bassa-potenza. Questo permette il monitoraggio dello stato degli alimenti surgelati e l'ottimizzazione delle condizioni di surgelamento, immagazzinamento e trasporto. Può essere applicata a diversi prodotti surgelati e processi industriali. Si ricercano aziende interessate alla sua produzione e commercializzazione.

CONTROLLO ED AUTOMAZIONE PER EDIFICI

Una PMI greca presenta un sistema che integra e controlla i subsistemi elettrici e meccanici presenti in una abitazione, un ufficio, un negozio e generalmente in ogni edificio o anche spazio aperto. Il sistema è una espansione del sistema elettrico di base, opera mediante moduli la cui installazione è semplice e comunica col proprietario via SMS ed internet. L'azienda ricerca partner per accordi commerciali con assistenza tecnica

SOFTWARE APPLICATO ALL'ANALISI E VALUTAZIONE DEI CONSUMI

Una PMI francese ha sviluppato un software che, mediante l'analisi facciale e la segmentazione comparativa dei dati, fornisce informazioni ed un feedback sui comportamenti ed i costumi dei consumatori al fine di adattare ad essi la politica di marketing e delle vendite. Utilizzando gli ultimi sviluppi del campo della biometria tale sistema può essere implementato su qualsiasi sistema di ripresa televisiva a circuito chiuso attualmente esistente. L'azienda ricerca partner per sviluppare siti pilota e ulteriori applicazioni

Emanuela Magrini
Area Qualità e Certificazione

**APPROVATO IL TESTO UNICO SULLA
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO :
SIGNIFICATIVE LE NOVITA'.**

Si comunica che in data 30 aprile 2008 è stato pubblicato il decreto legislativo n. 81 sulla sicurezza del lavoro, in attuazione dell'articolo 1 della legge 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il decreto suddetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- aggiornare l'evoluzione dei rischi e le nuove figure professionali;
- semplificare gli adempimenti formali;
- riformulare e razionalizzare le sanzioni;
- rafforzare il ruolo del R.L.S.T. Territoriale;
- coordinare l'attività di vigilanza e controllo;
- valorizzare le buone prassi di prevenzione;
- potenziare la formazione e gli investimenti in sicurezza.

Le modifiche più significative, possono essere sintetizzate in:

- l'aggiornamento di nuove figure lavorative, depositarie di tutela prevenzionistica;
- obbligo di valutazione dei rischi da interferenze (D.V.R.I.);
- **la valutazione dei rischi e la redazione del documento con le nuove modalità diventano efficaci ENTRO IL 29/7/2008, pertanto le imprese dovranno provvedere a riaggiornare il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (o l'AUTOCERTIFICAZIONE)**
- introduzione di sanzioni penalmente rilevanti anche in presenza di adempimenti amministrativi e la possibilità comunque di usufruire di pene pecuniarie sostitutive particolarmente pesanti;
- nuovi obblighi formativi;
- la possibilità di autocertificare la valutazione dei rischi senza la redazione del documento, concessa alle imprese fino a 10 lavoratori (ad esclusione delle imprese che svolgono attività particolarmente pericolose), decade dopo 18 mesi dall'entrata in vigore di apposito decreto e comunque non oltre il 30/06/2010;
- l'introduzione dell'interpello, quale strumento vincolante d'interpretazione

delle norme e disposizioni in materia.

- l'attività di consulenza da parte di funzionari di enti pubblici (INAIL, ISPESL), non impone loro l'obbligo di denuncia per violazioni riscontrate nelle imprese assistite;
- comunicazione all'INAIL del nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Le imprese **devono entro il 29/07/2008** rielaborare la valutazione dei rischi in quanto deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tra cui anche quelli collegati allo stress, alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri paesi.

Il documento della valutazione dei rischi deve avere data certa e deve essere provata tramite (anche se ancora vi sono elementi di incertezza):

- scrittura privata autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale;
- timbro postale (ove il documento scritto faccia un corpo unico con il foglio sul quale il timbro è stato apposto);
- posta elettronica certificata (P.E.C.).

Il campo di applicazione della norma si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio e si applica a tutti i lavoratori e lavoratrici subordinati nonché ai soggetti ad essi equiparati.

Sono equiparati ai lavoratori:

- i soci di cooperative o di società, anche di fatto, che prestano la loro attività;
- l'associato in partecipazione di cui all'art. 2549 e seguenti del Codice Civile;
- il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento;
- l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale in cui si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
- volontario;
- lavoratori a progetto e collaboratori coordinati e continuativi (purchè la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro del committente);
- lavoratori interinali (sono a carico

dell'utilizzatore tutti gli obblighi di prevenzione e protezione;

- lavoratori a domicilio (obblighi del datore di lavoro per informazione, formazione, dispositivi di protezione individuale e attrezzature idonee).

In caso di affidamento di lavori, all'interno della propria azienda, il datore di lavoro deve:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore e/o subappaltatore;
- fornire, alla ditta appaltatrice, determinate informazioni;
- cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti;
- coordinamento della prevenzione a carico del datore di lavoro committente con elaborazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);

Inoltre il datore di lavoro committente ha la responsabilità solidale con l'appaltatore, nonché con ciascuno dei subappaltatori:

- per il mancato pagamento delle retribuzioni previdenziali e assicurative;
- per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'INAIL, tranne che per i danni conseguenza dei rischi specifici delle imprese appaltatrici e subappaltatrici;
- nei contratti di appalto, subappalto e di somministrazione, devono essere indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi all'appalto specifico
- negli appalti il personale deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento.

Il datore di lavoro deve assicurare un'adeguata informazione e formazione a ciascun lavoratore, anche rispetto alle conoscenze linguistiche su:

- rischi riferiti alla mansione e misure di prevenzione da adottare.

La durata, i contenuti minimi e le modalità di formazione sono definiti entro 12 mesi da specifico accordo Stato-Regioni.

Altro aspetto che riteniamo utile evidenziare è quello relativo alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed associazioni, in occasione di lesioni gravi o morte del lavoratore. Nel decreto legislativo n. 81 viene indicato il modello di organizzazione e di gestione idoneo per avere efficacia esimente da

Numero 6 - Giugno 2008

tale responsabilità (es. SGSL linee guida UNI-INAIL).

Tale modello deve prevedere idonei sistemi di registrazione, attinenti il rispetto degli standard tecnico-strutturali, della valutazione dei rischi, attività di sorveglianza sanitaria, informazione, formazione, vigilanza, acquisizione documentazioni obbligatorie, verifiche periodiche sull'applicazione ed efficacia delle procedure.

Infine si indicano le violazioni in materia di tutela della sicurezza sul lavoro che comportano l'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività:

- mancata elaborazione del documento della valutazione dei rischi, formazione, addestramento;
- mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione;
- mancata elaborazione del piano di sicurezza e coordinamento, del piano operativo di sicurezza, nomina del coordinatore per la progettazione, nomina del coordinatore per l'esecuzione in sicurezza (nei cantieri);
- mancato utilizzo della cintura di sicurezza;
- mancata protezione verso il vuoto, applicazione armature di sostegno;
- violazioni che espongono al rischio di seppellimento;
- violazioni che espongono al rischio di elettrocuzione;
- mancanza del certificato di prevenzione incendi, mancanza mezzi di estinzione;
- violazioni che espongono al rischio amianto.

Per ogni ulteriore chiarimento i consulenti dell'ufficio ambiente e sicurezza di Confartigianato sono a disposizione; si consiglia di attivarsi quanto prima per porre in essere i nuovi adempimenti.

Il nuovo quadro sanzionatorio

Di seguito si indicano alcune delle sanzioni previste nel nuovo Testo unico:

- Datore di lavoro e dirigenti: arresto da 6 a 18 mesi o ammenda da € 5.000 a € 15.000, per omissione della valutazione dei rischi e l'adozione del documento di valutazione dei rischi;

- analoga sanzione in caso di mancata nomina del R.s.p.p.;
- Datore di lavoro e dirigenti: ammenda da € 3.000 a € 9.000 nei casi in cui il documento di valutazione dei rischi non sia redatto secondo le modalità di legge;
 - Datore di lavoro e dirigenti: arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3.000 nei casi in cui non vengano designati i lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione e primo soccorso;
 - Datore di lavoro e dirigenti: arresto da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da € 2.000 a € 5.000 nei casi in cui non vengano forniti ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale e quando non venga convocata la riunione periodica;
 - Datore di lavoro e dirigenti: arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da € 800 a € 3.000 nei casi in cui svolgendo direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi, non frequentino i corsi di aggiornamento periodico obbligatorio; analoga sanzione nei casi in cui non forniscano adeguata informazione ai lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute;
 - Datore di lavoro e dirigenti: arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 1.500 a € 6.000 nei casi di contratto d'appalto o d'opera non verifichino i requisiti tecnico-professionali dei soggetti esecutori o non forniscano a questi informazioni sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro;
 - Datore di lavoro e dirigenti: arresto da 4 a 8 mesi o ammenda da € 1.500 a € 6.000 in caso di svolgimento diretto del servizio di prevenzione e protezione senza frequentare i corsi relativi e senza informare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ovvero non adempia agli obblighi in materia di formazione, addestramento ed informazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
 - Datore di lavoro e i dirigenti: arresto da 3 mesi a 6 mesi o ammenda da € 3.000 a € 10.000 per non aver provveduto alla nomina del medico competente, nei casi previsti dalla legge;
 - Datore di lavoro e dirigenti: sanzione amministrativa pecuniaria da € 2.500 a € 10.000 nei casi in cui non muniscono di

tesserino i lavoratori nell'ambito di appalto o subappalto; non custodiscano il documento di valutazione dei rischi presso l'unità produttiva; non adottino il DUVRI; non sottopongano, nel corso della riunione periodica, il documento di valutazione dei rischi;

- Datore di lavoro e dirigenti: sanzione amministrativa pecuniaria di € 500 quando non comunichino all'INAIL i nominativi dei rappresentanti per i lavoratori sulla sicurezza.

Nuove disposizioni in materia penale e di procedura penale collegate alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e società

Se il reato di omicidio colposo o lesioni gravi e gravissime è commesso con violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro, si applica una sanzione pecuniaria in misura pari a 1.000 quote (da 258.228 a 1.500 mil./Euro), nonché le sanzioni interdittive dell'esercizio dell'attività, per un periodo da 3 a 12 mesi.

REGOLARIZZAZIONE (Art. 20 D. Lgs n° 758/1994)

In caso di contravvenzioni che prevedono la pena alternativa dell'arresto o dell'ammenda, si applicano le disposizioni che estinguono il reato con la regolarizzazione dell'irregolarità e con il pagamento di una sanzione pari ad un quarto del massimo.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Per le contravvenzioni previste dal presente decreto e punite con la sola pena dell'arresto, il giudice applica in luogo dell'arresto, la pena dell'ammenda in misura da 8.000 a 24.000 Euro, se entro la chiusura del dibattimento di primo grado, risultano eliminate tutte le irregolarità, le fonti di rischio e le eventuali conseguenze dannose del reato.

CIRCOSTANZE ATTENUANTI

La pena prevista per i reati puniti con l'arresto anche in via alternativa (fuori dalle ipotesi precedenti), è ridotta fino ad un terzo se vengono rimosse le irregolarità riscontrate dagli organi di vigilanza, nei termini.

Eugenio Battistini
Area Ambiente e Sicurezza



INTERVENTI DI FINANZIAMENTO A FAVORE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE SOGGETTI BENEFICIARI

- Consorzi all'esportazione collegati ad imprese artigiane, per progetti che coinvolgono almeno tre imprese artigiane;
- Raggruppamenti, anche costituiti ad hoc, di almeno tre imprese artigiane.

Le imprese artigiane devono risultare operative da almeno un anno e ciascuna impresa potrà partecipare ad un solo progetto.

Sono escluse le imprese con il seguente Codice ATECO:

- ✓ AGRICOLTURA, CACCIA e SILVICOLTURA
- ✓ PESCA, PISCICOLTURA e SERVIZI CONNESSI
- ✓ INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE e DEL TABACCO,
- ✓ COMMERCIO ALL'INGROSSO e AL DETTAGLIO,

OPERAZIONI AMMISSIBILI E PREAMMORTAMENTO

Sono ammissibili al finanziamento i progetti di promozione all'estero di prodotti o servizi di imprese artigiane **presentati da aggregazioni di imprese artigiane.**

Ciascun progetto può riguardare al massimo due Paesi della stessa area geo-economica non appartenenti alla UE.

I progetti dovranno essere coerenti con le capacità organizzative dei soggetti proponenti.

Saranno considerati **prioritari** i progetti che prevedono:

- Coinvolgimento di un maggior numero di imprese;
- Iniziative specificamente destinate al miglioramento della distribuzione di prodotti italiani all'estero;
- Iniziative destinate alla promozione del marchio collettivo;
- Progetti che stabilizzano la presenza delle imprese sul mercato estero prescelto;
- Progetti rivolti a filiere di imprese artigiane;
- Tipologie innovative d'intervento;
- Progetti collegati ad iniziative già finanziate con altri fondi pubblici.

INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Il preventivo dei costi potrà prevedere solo spese **quantitativamente e qualitativamente funzionali alla realizzazione del progetto** proposto, riconducibili alle seguenti tipologie:

- Affitto di aree e allestimenti di fiere all'estero;
- Materiale pubblicitario, cataloghi, brochure, inserzioni, in lingua inglese e nella lingua veicolare del luogo dell'iniziativa di pubblicità;
- Spese di trasporto merci da esporre e spese assicurative;
- Affitto di locali all'estero per workshop, seminari, dimostrazioni;
- Affitto di locali in Italia e spese collegate per conferenze di commercializzazione o corsi di formazione;
- Docenze formative;
- Spese di interpretariato e traduzioni;
- Attività di consulenza professionale, allestimenti, studi di fattibilità, programmi di innovazione organizzativa.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute a partire dal giorno successivo alla data di spedizione della domanda di finanziamento.

ENTITA' e TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione prevede un **co-finanziamento pari al 50%** dei costi dei progetti di promozione all'estero presentati dalle aggregazioni di imprese.

L'ammontare massimo di ciascun finanziamento è pari ad **Euro 80.000,00** elevabile ad **Euro 100.000,00** nel caso di domanda presentata da almeno 5 imprese.

Per la Regione Emilia-Romagna è stato stanziato un contributo pari ad Euro 952.470,00.

DURATA DEL PROGETTO

I progetti dovranno essere completati entro un anno dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

SCADENZA

Le domande andranno presentate entro il 7 Luglio 2008

Chiara Ricci
Area Finanziaria e Crediti Speciali

GIUGNO 2008

martedì 03 giugno

- **MODELLO 730**
Consegna al CAF o al professionista abilitato dei Modelli 730 e 730-1 da parte del lavoratore dipendente o pensionato
- **MODELLO DM10/2**
Presentazione della denuncia mensile dei contributi previdenziali INPS dei lavoratori dipendenti
- **DENUNCIA EMENS**
Invio telematico all'INPS della denuncia delle retribuzioni e dei compensi corrisposti nel mese precedente a dipendenti e lavoratori assimilati
- **MODELLO 770/2008 SEMPLIFICATO**
Invio telematico all'Amm. finanziaria della dichiarazione dei sostituti d'imposta che presentano il Mod 770 semplificato

lunedì 16 giugno

- **MODELLO UNICO 2008 – PERSONE FISICHE**
Termine entro il quale effettuare i versamenti risultanti dalla dichiarazione quali, ad esempio: IRPEF (saldo 2007 e primo acconto 2008); addizionale regionale/comunale IRPEF; IVA (con la maggiorazione dello 0,4% per mese o frazione di mese); IRAP (saldo 2007 e primo acconto 2008); acconto del 20% dell'imposta dovuta per i redditi assoggettati a tassazione separata; contributi IVS e contributi Gestione separata INPS professionisti (saldo 2007 e primo acconto 2008); ecc.
- **MODELLO UNICO 2008 – SOCIETÀ DI PERSONE**
Termine entro il quale effettuare i versamenti risultanti dalla dichiarazione quali, ad esempio: IVA (con la maggiorazione dello 0,40% per mese o frazione di mese); IRAP (saldo 2007 e primo acconto 2008); ecc.
- **MODELLO UNICO 2008 – SOGGETTI IRES**
Versamento dell'IRES e IRAP a saldo 2007 e primo acconto 2008 per i soggetti IRES con esercizio coincidente con l'anno solare che approvano il bilancio nei termini ordinari
- **DIRITTO ANNUALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO**
Termine per il versamento del diritto camerale annuale
- **MODELLO 730**
Termine per la consegna da parte del CAF o del professionista abilitato al dipendente o pensionato del modello 730 e del prospetto di liquidazione modello 730-3
- **IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)**
Termine per il pagamento dell'imposta dovuta per il 2008 (unica soluzione o acconto)
- **IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DA LAVORI DIPENDENTI E ASSIMILATI**
Versamento delle ritenute relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati del mese precedente
- **IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE**
Versamento delle ritenute operate nel mese precedente

relative a redditi di lavoro autonomo e derivanti da provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio, utilizzazioni di marchi ed opere dell'ingegno e associazione in partecipazione

- **IRPEF ADDIZIONALE REGIONALE/COMUNALE**

Versamento delle quote dell'addizionale regionale/comunale all'IRPEF, trattenuta sui redditi di lavoro dipendente/pensione

- **CONDOMINI / RITENUTE**

Versamento ritenute del 4% per prestazioni relative a contratti d'appalto di opere o servizi

- **IVA LIQUIDAZIONE MENSILEE COMUNICAZIONE DATI DICHIARAZIONE D'INTENTO**

Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente

- **CONTRIBUTI INPS MENSILI E GESTIONE SEPARATA INPS**

Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro, committenti ed associati, dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti e lavoratori assimilati relativi alle retribuzioni maturate/corrisposte nel mese precedente

venerdì 20 giugno

- **IVA COMUNITARIA, ELENCHI INTRASTAT MENSILI**

Presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari registrati o soggetti a registrazione; per i soggetti che utilizzano il sistema telematico EDI la scadenza è prorogata di 5 giorni

mercoledì 25 giugno

- **MODELLO 730 - 4**

Comunicazione telematica del risultato contabile (Mod. 730-4) da parte di CAF e professionisti abilitati

- **MODELLO 730/2008**

Trasmissione telematica all'Amministrazione finanziaria dei modd. 730 relativi ai redditi 2007 da parte dei CAF, del professionista abilitato o del sostituto d'imposta

lunedì 30 giugno

- **DICHIARAZIONE UNIFICATA E DICHIARAZIONE DEI REDDITI – MOD. UNICO 2008 – PERSONE FISICHE**

Termine per la presentazione delle dichiarazioni a banca o posta per i soggetti non obbligati all'invio telematico

- **MODELLO DM 10/2**

Presentazione della denuncia mensile dei contributi previdenziali INPS dei lavoratori dipendenti

- **DENUNCIA EMENS**

Invio telematico all'INPS della denuncia delle retribuzioni e dei compensi corrisposti nel mese precedente a dipendenti e lavoratori assimilati